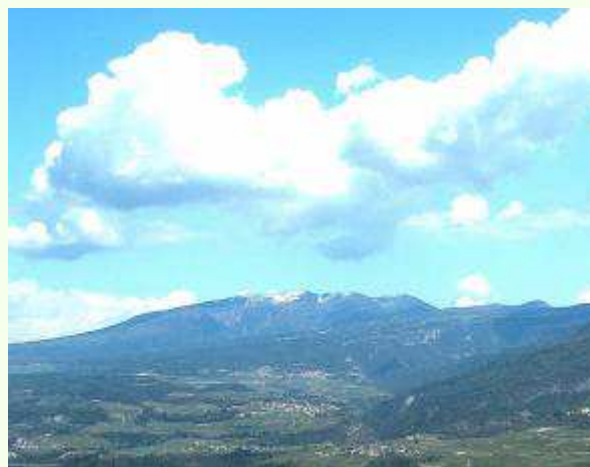


## ***PRIMI PASSI DEL COMUNE PREDAIA.***



Dopo l'insediamento, il giorno 23 giugno si è avuto il primo consiglio comunale nella sede di Taio che si è aperto alle ore 18. Non ero presente ma leggendo le delibere adottate mi sono fatto un'idea di quanto si è deliberato. Mi ha colpito favorevolmente come tutte i punti all'ordine del giorno siano stati approvati all'unanimità. Si trattava di adempimenti per il funzionamento del comune, più che di nuove problematiche: ad esempio la nomina dei componenti della commissione elettorale, criteri per la nomina di rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni e altro.

Per essere vicini alla cittadinanza diffusa nelle 14 frazioni, temporaneamente, è stato deciso che a turno il consiglio comunale si riunirà nelle sedi dei vari municipi o luogo idoneo. Per l'occasione sull'edificio utilizzato saranno esposte le bandiere dello Stato, dell'Unione Europea e della Provincia.



Ci si incammina verso la stesura del nuovo statuto e regolamenti per il quale è stata deliberata la commissione di studio.

Per la maggioranza sono eletti:

- Consigliere CHINI FRANCESCO n. voti 6;
- Consigliere ERLICHER MAURO n. voti 6
- Consigliere VALENTINI MARGHERITA n. voti 6
- Consigliere STANCHER MARCO n. voti 6
- Consigliere FORNO PAOLO n. voti 6.
- Consigliere MAGNANI ILARIA n. voti 6.

per le minoranze:

- Consigliere PINTER MICHELE n. voti 4
- Consigliere SICHER LARA n. voti 4
- Consigliere MATTEDI LORENZA n. voti 4.

Un altro adempimento è stato quello di designare i nove grandi elettori spettanti al comune di Predaia per l'elezione del Presidente e del consiglio della Comunità di valle Val di Non. L'esito della votazione a scrutinio segreto è il seguente:

a) per la maggioranza:

- Consigliere CHINI FRANCESCO n. voti 6;
- Consigliere ERLICHER MAURO n. voti 6

- Consigliere VALENTINI MARGHERITA n. voti 6
- Consigliere STANCHER MARCO n. voti 6
- Consigliere FORNO PAOLO n. voti 6
- Consigliere MAGNANI ILARIA n. voti 6
- b) per le minoranze:
  - Consigliere PINTER MICHELE n. voti 4
  - Consigliere SICHER LARA n. voti 4
  - Consigliere MATTEDI LORENZA n. voti 4

Non essendoci la pubblicazione del processo verbale della seduta non è dato sapere a che ora è stata chiusa la seduta.

Fra le delibere di giunta ritengo interessante, per una conoscenza pubblica, riportare gli estremi la delibera che ha determinato l'importo delle indennità di carica e gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali in base al Decreto del Presidente della Regione n. 63 del 9 aprile 2015 valevole per il periodo 2015 – 2020.

- Sindaco: Euro 3.109,00/mese
- Vicesindaco: Euro 1.036,33/mese;
- Assessori: Euro 725,43/mese;
- Il gettone di presenza ad ogni singola seduta è pari ad Euro 60,00 e per il presidente del consiglio Comunale è pari a 180,00.

In un secondo tempo saranno determinati i tempi minimi di partecipazione alla seduta al fine dell'attribuzione del gettone.

Il collegamento per chi volesse leggere le varie delibere è:

<http://www.comune.predaia.tn.it/Albo-pretorio/Atti/Delibere-di-Consiglio>

*Aggiungo due parole su una scadenza politica importante per la val di Non: l'elezione del presidente e dei 16 consiglieri della Comunità di Valle.*

Il 10 luglio si svolgeranno le votazioni col nuovo sistema per l'elezione del nuovo presidente e di sedici componenti il Consiglio della Comunità di Valle. Entro il 10 giugno fu presentato un solo candidato presidente con la lista. Questi sono i nomi che accompagnano Silvano Dominici, sindaco di Romallo:

Emanuele Abram, sindaco di Sarnonico; 2) Fabrizio Borzaga (sindaco di Ruffré Mendola); 3) Yvette Maccani, sindaco di Revò; 4) Flavio Pedrotti (ex sindaco Dambel); 5) Renzo Marchesi, presidente caseificio sociale Rumo); 6) Diego Pilati consigliere a Cles (Patt); 7) Carmen Noldin, consigliere a Cles, Pd, minoranza; 8) Marco Martini, sindaco di Terres, 9) Mauro Zappini, ex consigliere Denno e membro uscente della commissione urbanistica di valle; 10) Gian Luca Barbacovi (consigliere Predaia, maggioranza); 11) Martino Tomasi (Sfruz); 12) Paolo Pellizzari (sindaco di Sanzeno); 13) Nadia De Marco, assessora Sporminore; 14) Willi Zanotelli, assessore Livo; 15) Romina Menapace, consigliere Tassullo, maggioranza; 16) Michele De Concini, consigliere Tuenno, minoranza.

Il nuovo sistema elettorale non prevede più l'elezione diretta a suffragio universale. È introdotto il sistema elettivo di secondo grado: e così i consigli

comunali eleggono, ciascuno nel proprio seno, da 3 a 20 “grandi elettori” (in proporzione alla popolazione), un terzo dei quali espressione della minoranza politica consiliare. Il corpo dei “grandi elettori” a sua volta vota – con 2 preferenze, ma a candidati di sesso diverso – vota per il Presidente e l’Assemblea di 16 componenti. In pratica per la Val di Non col suo presidente e lista unica sappiamo già l’esito, ma dovranno essere espletate tutte le formalità.

Mi viene da pensare al modo di votazioni al tempo dell’Impero austroungarico per l’elezione della Dieta del Tirolo e quella di Vienna col sistema dei grandi elettori.

*1848 30 marzo, Vienna A seguito della Costituzione furono emanate delle norme per la votazione dei deputati alla Dieta del Titolo e alla Dieta di Vienna: a ogni popolazione di 500 anime tocca eleggere un elettore.*



*I vari elettori di un circondario eleggono un deputato. Trento è diviso in sei circondari, Rovereto in due e Bolzano in tre. Per la Dieta di Vienna sono elettori i capifamiglia e i figli con età superiore ai 24 anni che pagano la “steura”.*

*1848 – Il 24 aprile 1848 nella canonica di Dardine fu tenuto il primo comizio elettorale per gli elettori alla dieta del Tirolo.*

*1848 – Il 4 giugno 1848 si tiene a Torra il comizio elettorale per la dieta di Vienna che vede il seguente*

*esito: 1° Parroco di Torra, 2° Curato di Dardine 3° Giovanni Conci di Mollaro e abate Matteo Sembianti.*

In questa occasione, per noi, i grandi elettori sono scelti dai consiglieri comunali a loro volta eletti dai cittadini.